

Vangelo
 di domenica

DOMENICA 19 FEBBRAIO 2023
PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA

✠ **Lettura del Vangelo secondo Luca**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo fi-

(Continua a pagina 3)

Una storia...

da "Avvenire", Maurizio Patricello, 8 febbraio 2023, passim

La notizia ci coglie di sorpresa. Il nostro Luigi, 17 anni, è morto. Una vita, la sua, all'insegna della sofferenza, causata da un orribile cancro al cervello. Ha fatto per anni la spola tra Napoli e Genova, Luigi, al "Gaslini" era di casa. Anche questo ulteriore disagio devono affrontare i nostri piccoli malati. Ero riuscito a portarlo dal Papa. Francesco lo accarezzò, lo abbracciò, gli diede due baci e tanta forza. Martedì eravamo in migliaia ad avere il cuore a lutto... Il freddo di questi giorni punge più degli aghi. Per quanto i nostri cari volontari si diano da



fare, non riescono a far fronte all'emergenza. I senzatetto sono tanti, hanno fame, tremano, chiedono aiuto; a volte, spaventosamente, tacciono. Vederli accasciati lungo i marciapiedi mentre tentano di ripararsi dagli spifferi assassini è una pugnalata al cuore. Corriamo. Portiamo loro coperte, cibo, abiti pesanti... Notte insonne. Leggo. A Sanremo un "artista" incappa in un problema tecnico. Perde la pazienza, si arrabbia, dà in escandescenze, prende a calci i fiori. Un bullo? Un bullo. Niente di nuovo sotto il sole, quello di Sanremo, intendo. Il giovanotto, al di

là dei meriti personali, ha ottenuto ciò che voleva. E mi ritrovo a farfugliar Trilussa: «La lumachella de la vanagloria ch'era strisciata sopra un obelisco, guardò la bava e disse: già capisco che lascerò un'impronta ne la storia». Confondere la

bava con l'obelisco è cosa grave, la prima si scioglie al primo sole, il secondo rimane nei secoli. Poverini quelli che verranno dopo. Non oso immaginare cosa dovranno inventarsi per rimanere a galla. Mercoledì mattina. Vado in una scuola di Pignataro, in provincia di Caserta, a dialogare, come quasi ogni giorno,

con gli studenti. Per aiutarli a non essere irrispettosi, violenti, bulli. Nei giorni scorsi siamo stati a Torre del Greco, Venafro, Oria, Pozzallo, Castel Volturno. La settimana prossima saremo a Salerno, Caserta, Napoli, Milano. Il dovere ci chiama. **I ragazzi hanno bisogno di noi, della nostra testimonianza, del nostro esempio...** Poi arriva la prima serata di Sanremo. E sono costretti a sorbirsi un tizio che tenta di gettare alle ortiche tutto il lavoro degli educatori, dei genitori, della scuola, e, davanti a milioni di telespettatori, si fa stupidamente - e furbe-

Contatti sacerdoti

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 3356773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

Confessioni

SABATO DALLE 15.30

FINO ALL'INIZIO DELLA S. MESSA.
 AD AZZATE.

ULTIMO SABATO DEL MESE A BUGUGGIATE

Contributo a SOS Valbossa

Alla presenza di Mons. Vegezzi e dei rappresentanti delle Associazioni: Anziani di Buguggiate, L'Alveare di Buguggiate e In Valbossa, abbiamo consegnato un assegno di € 5,500 frutto della campagna dell'Avvento 2022. Abbiamo così portato a compimento un nuovo gesto di carità convinti che uniti si può fare più bene che da soli



Giornata Mondiale del Malato

Celebrata con Mons. Vegezzi la giornata del malato. Tante persone hanno ricevuto il sacramento dell'unzione esprimendo la loro fede in Gesù salvatore e mostrando una profonda commozione. Un caro ringraziamento a tutti!!



SABATO 11

CP ⌚ 15.30 Confessioni e adorazione Chiesa di Azzate
 CP ⌚ 18.00 Gruppo famiglie a Brunello

DOMENICA 12

CP ⌚ 21.00 L'amore possibile. Incontro con don Aristide Fumagalli. Chiesa di Buguggiate. A cura di Obiettivo Cultura

LUNEDÌ 13

CP ⌚ 21.00 Consiglio pastorale parrocchiale - Azzate sala bianca

MARTEDÌ 14

MERCOLEDÌ 15

GIOVEDÌ 16

BU ⌚ 21.00 Consiglio Affari economici

VENEDÌ 17

decanato ⌚ 21.00 Scuola di preghiera Lozza Parrocchiale

SABATO 18

decanato ⌚ 14.30 Incontro per i partecipanti al pellegrinaggio in terra santa
 CP ⌚ 15.30 Confessioni e adorazione Chiesa di Azzate

DOMENICA 19

BU ⌚ 14.15 Sfilata di carnevale partendo dal parchetto di via Trieste fino ad arrivare all'oratorio

Rendiconto Avvento 2022 (CP)

da panettoni	+ 2830,00
da associazioni	+ 800,00
da privati	+ 600,00
da Parrocchie (3)	+ 2943,00
spese	- 1673,00
Utile	+ 5500,00

Grazie di cuore a tutti per la generosità!!

Caritas

Si ringraziano gli operatori Caritas di Buguggiate che si occupano dell' "Armadio Vestiti" per i poveri. Il loro grande lavoro di scelta dei vestiti da distribuire e il loro impegno per immettere nel circuito del riuso una grande quantità di vestiario, permette di raccogliere la maggior parte delle offerte destinate alle necessità dei poveri in carico alla Caritas parrocchiale.

LA COMUNITÀ PASTORALE HA GIÀ VERSATO IN CARITAS AMBROSIANA 1000,00 EURO PER L'EMERGENZA TERREMOTO



TERREMOTO TURCHIA E SIRIA

SOSTIENI GLI INTERVENTI DI EMERGENZA

<https://donazioni.caritasambrosiana.it>
 o chiama 02.40703424

S. Messa in memoria di
S.E. Monsignor Luigi Stucchi
 GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO ORE 17:30
 PRESSO LA CHIESA DI VILLA CAGNOLA

I Sacerdoti che desiderano concelebrazione sono pregati di segnalare la propria presenza a isrevillacagnola.it possibilmente entro **martedì 21 febbraio** e di portare camicia e stola viola.

L'AMORE POSSIBILE

OMOSESSUALITÀ E MORALE CRISTIANA

DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 ORE 21.00

ORATORIO DI BUGUGGIATE VIA TRIESTE 31

Serata con Don Aristide Fumagalli a cura di Obiettivo Cultura

per info: obiettivocultura@gmail.com
www.obiettivocultura.wordpress.com

SCUOLA DI PREGHIERA

spunti per una personale esperienza di preghiera

Programma

- 8 feb AMEN**
 Pregare nella vita
 Don Luca Andreini
 padre spirituale del Seminario Arcivescovile di Milano
 Chiesa di Galliate Lombardo - ore 21.00
- 10 feb KYRIE**
 Pregare nell'intimità
 Don Luca Andreini
 padre spirituale del Seminario Arcivescovile di Milano
 Chiesa di Buguggiate - ore 21.00
- 17 feb ALLELUIA**
 Pregare insieme
 Don Corrado Marchini
 padre spirituale
 Chiesa di Lozza - ore 21.00

...entrare... nella autentica preghiera cristiana

www.decanatodiazizzate.it

PARTECIPAZIONE
 Aperta a tutti
 Consigliata a chi vuole iniziare un'esperienza di preghiera, a chi vuol deepen la sua preghiera e venemente solidaria, a chi, anche se scoraggiato, vuole ridare slancio al suo cammino di preghiera.

Carnevale 2023

sfilata ore 14.15

tutti sono invitati a partecipare!
 cerca di usare maschere e materiale di riciclo
 se ringraziare coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo momento di festa

Buguggiate domenica 19 febbraio
 partendo dal parco di via Trieste

Azzate sabato 25 febbraio
 partendo dall'Oratorio

CinemaCastellani



Programmazione

ven 10 feb ore 21.00
sab 11 feb ore 21:00
dom 12 feb ore 21:00

www.cinemacastellani.it

Segreterie Parrocchiali

» PARROCO

BUGUGGIATE Martedì dalle 17.00 alle 18.00
AZZATE Sabato dalle 10.00 alle 12.00

» AZZATE

☎ 0332 459 170

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

» BUGUGGIATE

☎ 0332 974192

Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - UBI banca – agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 – 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas



» AZZATE - BRUNELLO

PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2
SABATO MATTINA DALLE 10.00 11.00
CELL. 3426386177

» BUGUGGIATE

VIA MONTE ROSA, 13
GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00
CELL. 3278811028

Parrocchia on line

» SCARICA LA APP

BELLTRON-STREAMING
(GOOGLE PLAY O APP STORE)

» CERCA

COMUNITÀ PASTORALE MARIA MADRE DELLA SPERANZA



Calendario delle Celebrazioni dal 11 Feb. al 20 feb

SABATO	VIGILIARE				
11	BVM. DI LOURDES	AZ	17.30	DEF. AMBROGIO, ELISA E FERRUCCIO	
		BU	18.30	DEF. TASSONE ILARIO	
DOMENICA	DL 1				
12	PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA	AZ	08.30	DEF. LUIGI, TIZIANA E FAM. MURARO E CARRARO	
		BU	10.00	PER LA COMUNITÀ	
		AZ	11.00	DEF. MARIA, PAOLA E SABINO	
		AZ	18.00	DEF. ITALIA, ANGELO, PIERA E GIANNI	
		BU	19.00	PER DON CESARE, DON ALBERTO, DON GIANNI E PADRE GIANLUIGI (VI E VEGETI!)	
LUNEDÌ					
13	FERIA	AZ	8.30	DEF. RITA E LUIGI BERNASCONI	
		BU	8.30	DEF. GEMMA E GIOVANNI	
MARTEDÌ	FESTA				
14	SS. CIRILLO E METODIO PATRONI D'EUROPA	AZ	8.30	DEF. ORLANDO, GIULIA E NARCISO	
		BU	15.00	DEF. FAMM CRESPI E MONTUI	
MERCOLEDÌ					
15	FERIA	AZ	8.30	SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE	
		BU	17.00		
GIOVEDÌ					
16	FERIA	AZ	8.30		
		BU	8.30		
VENERDÌ					
17	FERIA	AZ	8.30	DEF. PAOLO ER ANTONELLA	
		BU	8.30	DEF. VITTORIA	
SABATO	VIGILIARE				
18	FERIA	AZ	17.30	DEF. CRUGNOLA LUIGIA + MARGHERITA	
		BU	18.30	DEF. MARIA E TINO	
DOMENICA	DL 2				
19	ULTIMA DOPO L'EPIFANIA	AZ	08.30	DEF. GIUSEPPE, DELIO E ALMA	
		BU	10.00	DEF. FAM VANELLI E GARAVAGLIA	
		AZ	11.00	DEF. NICORA BRUNO	
		AZ	18.00	DEF. VINCENZO E VITTORINA	
		BU	19.00	DEF. BETTIATI ELIO	
LUNEDÌ					
20	FERIA	AZ	8.30		
		BU	8.30	DEF. FAM ZUCCATO	

(Continua da pagina 1)

glio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso,

perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

(Continua da pagina 1)

scamente – violento senza essere nemmeno redarguito... Mercoledì pomeriggio. Funerali di Luigi. Un popolo intero ha pianto il ragazzo consumato dal cancro. L'ultimo, in ordine di tempo, che va ad allungare la triste lista nera di bambini, ragazzi, giovanotti, signorine, giovani genitori ai quali il cancro, dovuto anche alla pessima situazione ambientale e alla discutibile Sanità pubblica. Ma di Luigi, oltre noi, nessuno sa. Sanremo, provincia di Imperia. Crispiano, provincia di Napoli.

Vita nella Chiesa

Papa Francesco: “la tratta cresce in misura preoccupante”

“La tratta purtroppo cresce in misura preoccupante, colpendo soprattutto i migranti, donne e bambini, giovani come voi, persone ricche di sogni e voglia di vivere in dignità”. A lanciare il grido d'allarme è il Papa, nel videomessaggio inviato ai partecipanti alla Maratona di preghiera online che si svolge in occasione della 9ª Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone, che si celebra oggi sul tema: “Camminare per la Dignità”. “Mi rivolgo in modo particolare a voi giovani”, dice Francesco: “vi incoraggio a prendervi cura della dignità, vostra e di ogni persona



che incontrate”. “Lo sappiamo, viviamo un tempo difficile – prosegue il Papa – ma è proprio in questa realtà che tutti noi, in particolare i giovani, siamo chiamati a unire le forze per tessere reti di bene, per diffondere la luce che viene da Cristo e dal suo Vangelo”. “La tratta di persone sfigura la dignità”, ribadisce Francesco: “Lo sfruttamento e l'assoggettamento limitano la libertà e rendono le persone oggetti da usare e scartare. E il sistema della tratta approfitta di ingiustizie e iniquità che obbligano milioni di persone a vivere in condizioni di vulnerabilità. Infatti le persone impoverite dalla crisi economica, dalle guerre, dai cambiamenti climatici e da tanta instabilità sono facilmente reclutate”.

L'Arcivescovo Delpini: «Terremoto, una nuova solidarietà unisca i popoli»

Il dramma tremendo del terremoto, la tragedia di tante morti, la visione impressionante di distruzioni catastrofiche irrompono nelle nostre vite e nelle nostre parole come un enigma che lascia sgomenti e sconcertati. Le sofferenze di tante persone bussano alle nostre porte e non ci consentono di restare paralizzati, ci provocano a dire qualche cosa, a fare qualche cosa, anche se siamo così inadeguati. Eppure noi continuiamo a confidare in Dio, a innalzare preghiere e lacrime perché coloro ai quali la violenza della natura ha tolto la vita, incontrino l'abbraccio paterno che introduce alla consolazione e alla vita beata in comunione con Lui. Eppure noi continuiamo ad ascoltare la voce di Gesù che ci chiama a condividere i suoi sentimenti di compassione, a costruire nuovi rapporti di fraternità, a riconoscere l'importanza anche del gesto minimo: avevo fame... avevo sete... ero malato: quello che fate per uno di questi piccoli l'avete fatto a me. Eppure noi continuiamo a invocare lo Spirito che illumina le menti. La provocazione del dolore innocente sarà una commozione che convocherà tutte le persone di buona volontà, tutte le religioni, tutte le sensibilità a offrire la consolazione invocata? L'urgenza di portare soccorso convincerà gli avversari a stringersi la mano, gli indifferenti a forme inedite di generosità? L'invocazione di aiuto sarà la voce che potrà finalmen-

te convincere a trasformare le armi di distruzione in mezzi per la ricostruzione? Si potrà comprendere a che cosa servano l'efficienza organizzativa, la disponibilità di soldi e di beni, le competenze in ogni disciplina? Il momento orribile e la desolazione angosciante



stanno davanti a noi e provocano la nostra fede, la nostra intelligenza e la nostra sensibilità. Lo Spirito di Dio ci insegna a pregare, ci dà ragioni per la generosità sollecitata da molti, ci induce a parlare, a sperare, a pretendere che una nuova solidarietà unisca i popoli, a lasciarci istruire da una nuova sapienza che orienti a pensieri di pace. Lo Spirito di Dio infonda un intenso timor di Dio che provochi nell'umanità tutta la vergogna per la follia della guerra, per il puntiglio delle contrapposizioni e per la stupidità dello sperpero.

Cei: Praga, presentato il contributo alla Tappa Continentale delle Chiese che sono in Italia

È stato presentato a Praga, in occasione dell'Assemblea Sinodale europea, il contributo alla Tappa Continentale delle Chiese che sono in Italia. Il documento, frutto dell'incontro on line dei referenti diocesani del Cammino sinodale, è disponibile su www.chiesacattolica.it e www.camminosinodale.chiesacattolica.it. Il testo sintetizza quanto emerso dalla “fase di ascolto” avviata nelle comunità ecclesiali italiane con il Cammino sinodale, che ha visto coinvolte più di 500mila persone in 50mila gruppi e una rete di 400 referenti diocesani. Nel sottolineare l'importanza dell'esperienza, che ha permesso di riscoprire la comune responsabilità nella missione della Chiesa e di ascoltare i lontani, il testo evidenzia la “forte convergenza” con le questioni rilevate dal Documento per la Tappa Continentale: “Ci sono rigidità da superare”, “si fa fatica a riconoscere i carismi per metterli in circolo” così come “a leggere insieme il tempo presente con le sue sfide, ad assumersi la responsabilità per il mondo”; occorre “riconoscere e accompagnare la religiosità popolare come patrimonio vivo delle nostre comunità, perché attraverso di essa risuoni nella vita di ogni giorno il Vangelo” ed infine appare urgente “non limitarsi a parlare dei giovani ma dare spazio e parola ad essi in un ascolto reale che li faccia sentire pienamente parte della Chiesa”. L'ampio ascolto vissuto nel primo anno del processo sinodale ha sollecitato cioè la necessità di “ritrovare l'essenziale” per “andare verso una Chiesa più agile e più prossima, centrata sul Vangelo”. A partire da questa consapevolezza, il contributo italiano segnala alcune priorità per il prosieguo del cammino: la corresponsabilità (in una prospettiva non funzionalistica), la ministerialità della Chiesa e nella Chiesa, il compito e l'identità del presbitero, il ruolo delle donne, la qualità delle relazioni nella vita della Chiesa, il primato della Parola e la centralità dell'Eucaristia, l'educazione alla fede e la formazione vocazionale permanente, il dialogo con le culture.